

RASSEGNA STAMPA

del

12/03/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 11-03-2014 al 12-03-2014

11-03-2014 ANSA.it	
Terremoti: scossa tra Irpinia e Sannio	1
11-03-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
Terremoto, nuova scossa registrata in Irpinia	2
11-03-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
Terremoto: registrata scossa di magnitudo 1,9 tra Irpinia e Sannio	3
11-03-2014 Gazzetta del Sud Online	
Donna scomparsa ritrovata da CC	4
11-03-2014 Irpinia Report	
Scossa di terremoto tra l'Irpinia e il Sannio	5
11-03-2014 L'Espresso.it	
Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti	6
12-03-2014 La Città di Salerno	
evacuazione a scuola prime esercitazioni all'istituto pisacane	8
12-03-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
POTENZA	9
11-03-2014 Leggo	
Terremoto. La terra trema ancora in Campania: due lievi scosse tra Irpinia e Sannio	10
11-03-2014 SalernoToday	
Frana Salerno-Vietri, riapertura parziale: il monito della Cisl	11
11-03-2014 Uncem.it	
Calabria/Regione: Caligiuri presiede riunione operativa su Parco Kaulon	12
11-03-2014 campanianotizie.com	
Autorizzazione sismica, Valiante illustra progetto di legge regionale	13
11-03-2014 campanianotizie.com	
Lieve scossa di terremoto tra Irpinia e Sannio, nessun danno	14
11-03-2014 campanianotizie.com	
Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti	15

Terremoti: scossa tra Irpinia e Sannio

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Terremoti: scossa tra Irpinia e Sannio"

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa tra Irpinia e Sannio

Magnitudo 1,9. Nessun danno a cose o persone 11 marzo, 16:56 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - AVELLINO, 11 MAR - Una lieve scossa di terremoto è stata registrata alle 14 tra le province di Avellino e Benevento. Il sisma, di magnitudo 1,9 con una profondità di 23 chilometri, ha avuto come epicentro il territorio compreso tra il comune irpino di Montecalvo e quelli di Pietrelcina e Paduli, in provincia di Benevento.

La scossa, che non ha provocato danni a persone o cose, è stata avvertita in Valle Ufita e nel comprensorio di Ariano Irpino.

Terremoto, nuova scossa registrata in Irpinia**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **11/03/2014**[Indietro](#)

Terremoto, nuova scossa registrata in Irpinia

L'epicentro tra Sturno Gesualdo e Vallata

11/03/2014

Una nuova scossa di terremoto ha interessato la provincia di Avellino nel pomeriggio. Il nuovo movimento tellurico, di magnitudo(MI) 2.2 è avvenuto alle ore 14,51 con epicentro tra Sturno, Gesualdo e Vallata, ad una profondità di circa 10 chilometri. Il sisma è stato avvertito anche nei comuni di Carife, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Guardia Lombardi, Rocca San Felice, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Sant'angelo Dei Lombardi, Torella Dei Lombardi, Trevico, Vallata e Villamaina.

Terremoto: registrata scossa di magnitudo 1,9 tra Irpinia e Sannio**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **11/03/2014**[Indietro](#)

Terremoto: registrata scossa di magnitudo 1,9 tra Irpinia e Sannio

11/03/2014

Avellino - Una lieve scossa di terremoto di magnitudo pari a 1,9 MI è stata registrata intorno alle ore 14 tra Sannio e Irpinia. L'epicentro è stato localizzato tra Montecalvo Irpino, Pietrelcina e Paduli ad una profondità di 23 chilometri. Il movimento tellurico è stato avvertito anche negli altri Comuni della Valle Ufita e del Tricolle.

lir

Donna scomparsa ritrovata da CC

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Donna scomparsa ritrovata da CC"

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia
Malvito (CS)

Donna scomparsa
ritrovata da CC
11/03/2014

Il tempestivo intervento dei carabinieri di San Marco Argentano che hanno attivato il piano di ricerche ha consentito di ritrovare la 43enne scomparsa ieri. Era in stato confusionale, ma sta bene.

E' stata ritrovata nelle campagne di Santa Caterina Albanese la 43enne di Malvito che ieri si era allontanata da casa dopo aver lasciato un biglietto. Per fortuna il pronto intervento dei carabinieri della compagnia di San Marco Argentano, diretti dal cap. Sacco, allertati dal marito preoccupato per l'allontanamento della moglie, ha consentito di rintracciarla e riportarla a casa. La donna appariva in evidente stato confusionale. Era a bordo della sua auto ed è stata intercettata dai volontari della locale Protezione Civile. Il comandante Sacco subito dopo la segnalazione del marito della donna aveva attivato le procedure in caso di scomparse. E la tempestività si è dimostrata efficace. Non si conoscono i motivi né è stato reso noto il contenuto del biglietto. La donna ha una bimba di sette anni.

Scossa di terremoto tra l'Irpinia e il Sannio

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report

"Scossa di terremoto tra l'Irpinia e il Sannio"

Data: **11/03/2014**

[Indietro](#)

Avellino, 11/03/2014 / 14:49

Scossa di terremoto tra l'Irpinia e il Sannio

Rilevata alle 13.55

(Sismogramma del terremoto)

(Foto: Irpiniareport) AVELLINO - Una lieve scossa di terremoto, di magnitudo 1.9 con profondità di 23.2 km, è stata avvertita tra l'Irpinia e il Sannio.

Il sisma è stato rilevato alle ore 13.55 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

I comuni irpini interessati sono stati: Casalbore, Montecalvo Irpino, Ariano Irpino, Bonito, Fontanarosa, Grottaminarda, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montefusco, Montemiletto, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi, Torre Le Nocelle, Venticano.

Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti

che dura da sedici anni

L'Espresso.it

"Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti"

Data: **11/03/2014**

Indietro

Sei in: Home > Attualità > Calabria, riesplode l'emergenza...

Ambiente

Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti che dura da sedici anni

Il maltempo e una frana mandano in tilt l'unica discarica funzionante della regione. E per l'ennesima volta si ripropone il problema della raccolta differenziata ferma al palo e della malagestione che nessun cambio di giunta è riuscito a scalfire. Nonostante la dote di oltre un miliardo di euro di fondi pubblici spesi di Michele Sasso

La discarica di Pianopoli

Era l'epoca del primo governo Prodi e come ministro dell'Ambiente il verde Edo Ronchi decise a malincuore lo stato d'emergenza per le città della Calabria sommerse dai rifiuti.

Nel lontano 1998 erano necessari strumenti straordinari per risolvere il problema dello smaltimento di tonnellate di sacchetti ammassati davanti agli ingressi degli ospedali, delle scuole e delle case. Interessi milionari e malagestione fanno diventare la normale raccolta e trattamento della spazzatura un problema di ordine pubblico con roghi e rischi sanitari.

Dopo sedici anni l'emergenza è ancora di stretta attualità e nonostante la dote di oltre un miliardo di euro di fondi pubblici, siamo ancora al punto di partenza.

Le immagini sono quelle di sempre: nei comuni dello Stretto, Cosenza, Vibo Valentia e Catanzaro, crescono montagne di spazzatura che raggiungono i due metri d'altezza. Strade e piazze sono trasformate in cumuli maleodoranti. È bastato un mese di pioggia e una frana per mandare in tilt l'unica grande discarica, quella di Pianopoli, vicino a Lamezia Terme. E con essa tutta la filiera della monnezza. Qui arrivano ogni giorno 1.200 tonnellate, la metà dei sacchetti generati da due milioni di abitanti della regione.

Mentre nel resto d'Europa le discariche non esistono più da anni perché obsolete e ritenute inadeguate all'idea di "rifiuti zero", qui si smaltiscono in discarica ancora l'80 per cento dei rifiuti urbani. Zero prevenzione, pochi comuni virtuosi che fanno la differenziata, poco sviluppata la filiera del compostaggio, nonostante la vocazione agricola.

Il risultato è disarmante: trincee di sacchetti di plastica lungo le strade si ammassano giorno dopo giorno fino ad arrivare alla stima di 20 mila tonnellate. La distanza dal resto del Paese si misura in un dato: mentre in Veneto si veleggia verso percentuali di raccolta differenziata superiori all'80 per cento, in Calabria in sedici anni la percentuale si è ridotta drammaticamente.

QUI I RIFIUTI NO

Ad aggiungersi allo psicodramma dei rifiuti in provincia di Cosenza il coordinamento "No discariche" sta presidiando un'area che dal 2008 la Provincia ha identificato come sito ad hoc. Siamo a Celico dove sabato 8 marzo c'è stato l'ultimo braccio di ferro tra i comitati e i camion che hanno provato a scaricare e gli attivisti pronti a bloccarli. «Pretendiamo di far rispettare i diritti, non vogliamo morire avvelenati in questa terra, siamo a poche decine di metro dal Parco Nazionale della Sila» spiegano i manifestanti. «Scaricare in discarica è contro la legge nazionale ed europea. È un delitto perpetrato solo in nome della risoluzione di un'emergenza voluta ad arte». Da una parte chi non vuole rischi per la propria salute e dall'altra chi spinge per aprire altri buchi imposti con la logica dell'emergenza che supera le leggi ordinarie.

«Ancora una volta le popolazioni calabresi si scontrano in una guerra tra poveri per le inadempienze della Regione sui rifiuti», attacca la deputata del Pd Enza Bruno Bossio. «Sono mesi che aspettiamo una strategia chiara su come affrontare l'emergenza e prospettare una soluzione che sia in linea con uno stato moderno. La vicenda di Celico è la cartina di tornasole della mancata organizzazione di un sistema integrato per la raccolta e lo smaltimento».

Un paradosso perché quella di Celico non è una discarica per i rifiuti indifferenziati ma un impianto per il recupero e il riciclaggio a supporto della raccolta differenziata. La scelta che tenta di imporre la Giunta Scopelliti rischia di trasformarsi in una pezza peggiore del buco, con la conseguenza che lo stato di emergenza non viene superato ma rischia

Calabria, riesplode l'emergenza rifiuti

nelle prossime settimane di aggravarsi.

Per questo centinaia di persone hanno deciso di bloccare ogni nuova iniziativa. La tensione rimane alta con scontri con la Polizia e i manifestanti pronti a non mollare nonostante le minacce dell'assessore regionale all'ambiente Francesco Pugliano: «La responsabilità di chi si sta assumendo il fronte del No è che per almeno altri tre mesi la Calabria resterà invasa dai rifiuti».

VIA AI PRIVATI

Per superare l'impasse che tiene con il fiato sospeso decine di paesi, il parlamentino calabrese ha approvato in tutta fretta a febbraio un emendamento alla legge regionale che consente l'utilizzo delle discariche private, autorizzate durante la gestione del commissario straordinario e che sulla carta si è chiusa a dicembre 2012.

Voluta dalla maggioranza di centro destra, Pugliano ha definito "di straordinaria importanza la norma di modifica della legge", tenuto conto dello «squilibrio territoriale che in Calabria caratterizza il sistema dei rifiuti, sbilanciato dalla mancata realizzazione di un impianto nell'area del cosentino». Ma per i comitati il problema non sono gli impianti: «In Calabria, si prevede di spendere 186 milioni di euro, con la sempre valida scusa dell'emergenza, per inviare i rifiuti fuori regione; si è deciso di spendere senza logica 250 milioni di euro in favore di discariche e mega-impianti; e, addirittura, si è deciso di legiferare per autorizzare discariche private fuori da ogni regola».

11 marzo 2014

© Riproduzione riservata

evacuazione a scuola prime esercitazioni all'istituto pisacane

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **12/03/2014**

[Indietro](#)

PADULA

Evacuazione a scuola Prime esercitazioni all istituto Pisacane

PADULA Più di 500 studenti, una cinquantina di volontari della Protezione Civile ed una ventina di automezzi poli soccorso: sono i numeri del progetto Save Vallo di Diano che, dal 22 marzo al 12 aprile prossimi, si articolerà attraverso esercitazioni di evacuazioni di quattro istituti scolastici del territorio a sud di Salerno. Questo il calendario delle esercitazioni: il 22 marzo presso l istituto Pisacane di Padula, il 29 marzo presso il Pomponio Leto di Teggiano, il 12 aprile presso l istituto Gatta di Sala Consilina ed il 5 aprile alla scuola media di Sant Arsenio.(e. c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

POTENZA

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

""

Data: 12/03/2014

Indietro

Una lucana in Inghilterra
per proteggere gli edifici
di Massimo Brancati

POTENZA - Incarna il modello del giovane lucano di talento che riesce a farsi strada nel mercato globale grazie al suo impegno, al suo studio, alle sue competenze. Si chiama Maria Rosaria Marsico, 34 anni, di Potenza e vive da dicembre 2008 in Inghilterra dove insegna all'Università di Exeter, a due ore da Londra. In quella zona d'Oltremania la considerano uno dei massimi esperti in materia di costruzioni anti-sismiche. Non a caso, lo scorso 20 febbraio, quando si è verificato un terremoto di magnitudo 4.1 nel canale di Bristol, è stata contattata dal Western Morning News per chiederle alcune valutazioni sull'accaduto (nella foto che pubblichiamo al lato l'articolo tratto dal quotidiano britannico in cui ci sono le considerazioni di Marsico in parallelo a quelle del British Geological Survey).

La potentina è Lecturer permanente in Ingegneria delle Strutture (ruolo equivalente a professore associato nel sistema italiano). Un traguardo raggiunto dopo un percorso di studi lungo e difficile: si è laureata in Architettura (con indirizzo Strutture) nel 2005 all'Università Federico II di Napoli, dove ha svolto nel 2008 un dottorato in Ingegneria delle Strutture in collaborazione con l'Università di California, Berkeley, negli Stati Uniti. Tre anni dopo il post-dottorato in Ingegneria Meccanica all'Università di Bristol, nel Regno Unito.

Oggi Marsico insegna nei corsi di laurea di Ingegneria civile e meccanica e il prossimo anno lancerà una novità in assoluto per quelle latitudini: un corso di Master in Structural Engineering sui sistemi di protezione anti-sismici. Ed è proprio il terremoto il suo principale ambito d'azione: «È vero - dice - mi occupo di Ingegneria sismica e di protezione di edifici esistenti e nuovi da eventi sismici, proponendo la tecnologia dell'isolamento alla base, ormai ben consolidata e normata. Al momento la mia ricerca è orientata sui dispositivi di isolamento alla base a basso costo e con performance equiparabili a quelle degli isolatori standard». Marsico collabora con l'Università di California dal 2008 e con il Pacific Earthquake Engineering Research Center, sempre negli Stati Uniti, dove si reca annualmente per ricerca. «Al momento - spiega - sono impegnata un progetto europeo sull'isolamento di reattori nucleari e su un progetto nazionale del Regno Unito sull'isolamento degli edifici da vibrazioni indotte da treni ad alta velocità (400 km/h)». Quando in Basilicata si parla di strutture anti-sismiche il pensiero va subito al lavoro svolto dall'Università lucana che in questo campo ha dimostrato di avere una marcia in più, mettendo a punto sistemi all'avanguardia e applicandoli anche su se stessa (il polo di Macchia Romana è dotato di isolatori). «È vero - commenta Marsico - l'Unibas ha un buon laboratorio con il quale ho anche collaborato». Questi dispositivi (strati di gomma e acciaio sotto gli edifici per assorbire l'energia prodotta da un terremoto) hanno determinato risultati tangibili in termini di protezione. Il problema è che costano tanto. Ed è anche su questo punto che Marsico sta lavorando: «Mi occupo - spiega - di dispositivi low cost, a basso costo, destinati ai Paesi in via di sviluppo. Abbiamo messo a punto un sistema che evita il processo di vulcanizzazione degli strati di acciaio e gomma grazie all'utilizzo di fibre rinforzate con carbonio e vetro». Marsico parla della sua ricerca con grande entusiasmo, forte anche degli attestati di stima dei suoi colleghi inglesi. Professionalmente tutto ok, ma la vita privata come procede in Inghilterra? Nessuna nostalgia di casa? «Certo, mi mancano la famiglia e i genitori, ma qui vivo bene. E poi con l'aereo le distanze si accorciano, anche se è più facile raggiungere Salerno da Londra, piuttosto che Potenza da Salerno». Già. Ecco l'altro grande problema della Basilicata, a rischio di terremoti e di isolamento.

28 Febbraio 2014

Data:

11-03-2014

Leggo

Terremoto. La terra trema ancora in Campania: due lievi scosse tra Irpinia e Sannio

La terra trema ancora in Campania: due lievi scosse tra Irpinia e Sannio

Leggo

""

Data: 11/03/2014

Indietro

Terremoto. La terra trema ancora in Campania: due lievi scosse tra Irpinia e Sannio

Tweet

| COMMENTA

Martedì 11 Marzo 2014

Due lievi scosse di terremoto sono state registrate oggi tra le 13.54 e le 14.51 rispettivamente nel Beneventano (magnitudo 1.9) e in Irpinia (magnitudo 2.2). Il sisma "beneventano", con una profondità di 23 chilometri, ha avuto come epicentro il territorio compreso tra il comune irpino di Montecalvo e quelli di Pietrelcina e Paduli, in provincia di Benevento. La scossa, che non ha provocato danni a persone o cose, è stata avvertita in Valle Ufita e nel comprensorio di Ariano Irpino. >>> LA LISTA DEGLI ULTIMI TERREMOTI

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

"Una storia d'amore": un video ricorda i 90 anni della donazione del...

Partita sospesa per terremoto a Cefalonia

Scuola, la prima volta dei presidi in piazza: "Piove dentro le...

"Pizza Ciro" connection, sequestrati 28 locali e arrestate 22...

Frana Salerno-Vietri, riapertura parziale: il monito della Cisl

Frana Salerno-Vietri, la Cisl sulla riapertura parziale

SalernoToday

""

Data: 11/03/2014

Indietro

Frana Salerno-Vietri, riapertura parziale: il monito della Cisl

Buono: "Fino a quando la strada non sarà completamente riaperta al traffico, resti in vigore la liberalizzazione del pedaggio"

Redazione 11 marzo 2014

Storie CorrelateFrana sulla Salerno-Vietri: nuovo vertice, la Provincia annuncia più collegamenti su gomma

"Ben venga l'apertura, seppur parzialmente, della Statale 18 nel punto interessato dalla frana dei giorni scorsi e che ha letteralmente isolato Salerno e Cava de' Tirreni dai centri della Costa d'Amalfi. Ma, fino a quando la strada non sarà completamente riaperta al traffico, resti in vigore la liberalizzazione del pedaggio". Questo l'appello del segretario generale della Cisl Salerno, Matteo Buono in merito ai nuovi provvedimenti relativi alla Frana sulla Salerno-Vietri.

Annuncio promozionale

"Convogliare tutti i veicoli verso la Statale significherebbe solo caos e ulteriori disagi per l'intera comunità salernitana - ha aggiunto - Le convenzioni con la società Autostrada stanno per scadere e vanno rinnovate fino a quando i lavori non saranno completati totalmente. Ai cittadini della Costiera amalfitana non bisogna regalare ulteriore caos e disagi più di quello che stanno sopportando". Infine, la polemica: "Visto l'impegno profuso per questa battaglia ci saremmo aspettati maggiore considerazione dai vertici della Prefettura di Salerno, visto che questa organizzazione sindacale, insieme ad altre sigle e associazioni, è sempre stata in prima linea per evitare il collasso di un intero sistema economico. Ad ora non abbiamo ricevuto nessun invito e questo ci dispiace parecchio", ha concluso amareggiato.

Calabria/Regione: Caligiuri presiede riunione operativa su Parco Kaulon**Uncem.it***"Calabria/Regione: Caligiuri presiede riunione operativa su Parco Kaulon"*Data: **12/03/2014**

Indietro

Calabria/Regione: Caligiuri presiede riunione operativa su Parco Kaulon

11 Mar 2014 (ASCA) - Catanzaro, 11 mar 2014 - Convocata e presieduta dall'Assessore alla Cultura della Regione Calabria, Mario Caligiuri, si e' tenuta, a Catanzaro, nella sede dell'Assessorato, una riunione operativa sull'emergenza del Parco archeologico di Kaulon a Monasterace. Dopo l'introduzione dell'Assessore - e' scritto in una nota -, l'incontro e' stato illustrato dal Direttore regionale dei beni culturali della Calabria, Francesco Prosperetti, insieme al quale c'era la funzionaria della Soprintendenza per i beni architettonici, Maria Reggio. Sono quindi intervenuti il Vice Presidente della Provincia di Reggio Calabria, Giovanni Verduci, (accompagnato dal Consigliere Provinciale Piero Campisi e dal Dirigente della difesa del suolo Giuseppe Mezzatesta), il Segretario Generale dell'Autorita' di Bacino della Regione Calabria, Salvatore Siviglia (accompagnato dalla dirigente Giovanna Chiodo), il Dirigente di Lavori Pubblici, Giuseppe Iiritano, il funzionario della Protezione Civile regionale Antonella Sette, il Commissario del Comune di Monasterace, Marialuisa Tripodi (accompagnata dal tecnico comunale Giuseppe Carnuccio). Attraverso un'azione di concertazione tra Regioni, Province, Sovrintendenza e autorita' marittime sono stati definiti una serie di interventi per la salvaguardia delle coste. A riguardo, sono stati programmati una serie di interventi anche per tutelare i beni culturali dell'area di Isola Capo Rizzuto, Roseto Capo Spulico e Amendolara. Per il Parco archeologico di Kaulon, si e' convenuto che la prima emergenza da affrontare e' quella di mettere in sicurezza l'area. Finora, il Ministero dei Beni Culturali ha messo a disposizione 300 mila euro per la conservazione del sito, la Provincia di Reggio Calabria altri 100 mila euro, dopo aver gia' realizzato un primo intervento di 50 mila euro, la Regione Calabria due milioni e mezzo, il cui bando verra' pubblicato il 17 marzo 2014 per la messa in sicurezza delle costa antistante l'area archeologica. I tempi per l'inizio dei lavori dell'appalto regionale presumibilmente avverranno entro luglio. La Provincia di Reggio Calabria di concerto e con l'apporto finanziario della Regione Calabria, effettuera' un primo intervento in urgenza di 200 mila euro da eseguire in tempi brevissimi. La somma ministeriale verra' invece utilizzata per la salvaguardia del sito. L'incontro di oggi fa seguito alla riunione svoltasi nei giorni scorsi nella Prefettura di Reggio Calabria dove e' emersa la volonta' di lavorare in sinergia fra enti per dare risposte immediate ai comuni della locride colpiti dal maltempo. red/red

COPERTINE

Autorizzazione sismica, Valiante illustra progetto di legge regionale**campanianotizie.com***"Autorizzazione sismica, Valiante illustra progetto di legge regionale"*Data: **11/03/2014**

Indietro

Autorizzazione sismica, Valiante illustra progetto di legge regionale

Pin It

Martedì 11 Marzo 2014

“Progetto strutturale ed autorizzazione sismica”: è il tema del convegno in programma mercoledì 12 marzo alle ore 11 nella sede del Consiglio Regionale della Campania (Centro Direzionale di Napoli is. f/13, Sala Schermo, 1° piano) in cui sarà presentata la proposta di legge a firma del Vice presidente del Consiglio regionale Antonio Valiante (Pd) di modifica alla legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9 in materia di “Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico”.

All'iniziativa, promossa da Confedertecnica Campania, il sindacato nazionale delle libere professioni tecniche con il patrocinio del Consiglio Regionale della Campania, prenderanno parte Antonio Valiante, il Presidente di Confedertecnica Campania Marco Ciannella, il docente della Seconda Università degli Studi di Napoli Giorgio Frunzio, il Presidente Nazionale di Federarchitetti Luigi Vinci, i rappresentanti degli Ordini degli Architetti di Napoli, Salerno e Caserta, dei Collegi dei Periti industriali e dei Geometri ed altre organizzazioni rappresentative delle categorie attive nel settore.

Lieve scossa di terremoto tra Irpinia e Sannio, nessun danno**campanianotizie.com***"Lieve scossa di terremoto tra Irpinia e Sannio, nessun danno"*Data: **12/03/2014**[Indietro](#)

Lieve scossa di terremoto tra Irpinia e Sannio, nessun danno

[Pin It](#)

Martedì 11 Marzo 2014

Una lieve scossa di terremoto è stata registrata alle 14 tra le province di Avellino e Benevento. Il sisma, di magnitudo 1,9 con una profondità di 23 chilometri, ha avuto come epicentro il territorio compreso tra il comune irpino di Montecalvo e quelli di Pietrelcina e Paduli, in provincia di Benevento. La scossa, che non ha provocato danni a persone o cose, è stata avvertita in Valle Ufita e nel comprensorio di Ariano Irpino.

Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti**campanianotizie.com***"Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti"*Data: **12/03/2014**[Indietro](#)

Simulazioni evento sismico nel Salernitano, 15 comuni coinvolti con 1500 studenti

[Pin It](#)

Martedì 11 Marzo 2014

Circa 1500 studenti, residenti nei 15 comuni del Vallo di Diano (Salerno), una cinquantina di volontari della Protezione Civile ed una ventina di automezzi poli soccorso: sono i numeri del progetto "Save Vallo di Diano" che, dal 22 marzo al 12 aprile prossimi, si articolerà attraverso esercitazioni di evacuazioni di quattro istituti scolastici del vasto territorio a sud di Salerno.

Le evacuazioni, così come spiegato questa mattina nel corso di un incontro stampa, consisteranno in prove di simulazione di evento sismico con l'adozione di specifiche regole comportamentali che gli studenti devono tenere in caso di terremoto. Gli studenti, di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni, hanno, insieme ai loro docenti, già seguito nelle scorse settimane corsi teorico-pratici di simulazioni di eventi sismici tenuti dai tecnici della rete "Civil Protection Network", che raggruppa 11 associazioni, tra Basilicata e Campania, di Protezione Civile.

Le esercitazioni di simulazioni di evacuazioni si terranno secondo il seguente calendario: il 22 marzo presso l'Istituto Carlo Pisacane di Padula, il 29 marzo presso l'Istituto Pomponio Leto di Teggiano, il 12 aprile presso Istituto Girolamo Gatta di Sala Consilina e il 5 aprile alla Scuola Media di Sant'Arsenio. Tutte le operazioni di simulazione saranno coordinate dalla sala operativa intercomunale di protezione civile allestita a Padula, nella sede della Comunità Montana Vallo di Diano, ente coordinatore del progetto "Save Vallo di Diano".